

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Febbraio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



## Agroalimentare, in calo a febbraio i prezzi all'ingrosso di carni, latte e ortaggi.

Nel settore agroalimentare si è registrata a febbraio una diminuzione dei prezzi all'ingrosso nelle carni e negli ortaggi. Dall'analisi dei listini delle Camere di commercio e delle Commissioni Uniche Nazionali emerge come tutte le tipologie di carne, ad eccezione della carne di bovino adulto, abbiano subito un calo di prezzo rispetto a gennaio. Nel settore ortofrutticolo, i maggiori ribassi si sono verificati per cetrioli, melanzane, carciofi, cavoli broccoli e cavolfiori, mentre sono stati registrati aumenti per clementine, fragole e pere. Tra i prodotti lavorati sono diminuiti semola, riso e olio di semi mentre l'olio di oliva ha mostrato dei primi segnali di assestamento. Nel settore ittico si è osservato un aumento dei prezzi per la maggior parte dei prodotti allevati.

### In calo il riso e semola. Maggiore stabilità per gli sfarinati di frumento tenero.

A febbraio il comparto **RISO e CEREALI** ha registrato un calo, sulla scia del ribasso dei prezzi del riso e della semola. La variazione annua mostra un calo del 15%. In particolare, i prezzi all'ingrosso della semola di grano duro sono diminuiti dell'1,6% rispetto a gennaio, complice l'andamento ribassista dei prezzi della materia prima. Tuttavia, il divario annuo si è ridotto, pari ora ad un -12,8%. I prezzi delle **farine di frumento tenero** hanno evidenziato una maggiore stabilità (-0,6% su base mensile).

Mercato pesante per il **riso**, segnato da una diminuzione dei prezzi del 3,8% rispetto al mese precedente, a causa degli scambi limitati e della domanda debole per le varietà da risotto. Il ritardo rispetto all'anno precedente rimane intorno al -25%.

### Prezzi ancora in ribasso per le carni

Proseguono nel mese di febbraio i ribassi nel comparto delle **carni**. Nello specifico, i prezzi all'ingrosso delle carni di **coniglio** sono diminuiti del 14,7% rispetto a gennaio, in linea con l'andamento tipico del periodo. Rispetto all'anno precedente si osserva però una crescita del +7,5%. L'offerta abbondante ha impresso una spinta verso il basso ai prezzi per le carni di **pollo** (-3,1%) e di **tacchino** (-2,8%). Il confronto con lo stesso periodo del 2023 continua ad evidenziare un calo, con ribassi anno su anno del 12% circa per il pollo e di quasi il 21% per il tacchino.

Tendenza flessiva anche per i tagli di **carne suina**, che hanno subito una contrazione del 2% rispetto a gennaio. Per la prima volta da febbraio 2022 i prezzi sono tornati sotto i livelli dell'anno precedente (-2,3%). La domanda è apparsa poco sostenuta e le macellazioni di suini da macello destinati al circuito Dop sono calate del 2,4% rispetto a gennaio, pur attestandosi su livelli superiori rispetto a febbraio 2023 sia in termini di capi (+1,2%) che di pesi (+1,7%). Nel comparto bovino i prezzi della **carne di vitello** hanno mostrato cenni di calo (-0,6% rispetto a gennaio), mantenendosi su livelli inferiori del 6,5% rispetto all'anno precedente. In controtendenza rispetto all'andamento generale del comparto, la **carne di bovino adulto** ha mostrato un rialzo mensile dell'1,3%, portandosi su livelli superiori del 3,4% rispetto al 2023.

Per maggiori informazioni:

**AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Febbraio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



## In calo il comparto dei formaggi.

Il comparto **LATTIERO-CASEARIO** continua a mostrare una generale debolezza, con un ulteriore calo del 2,2% su base mensile, principalmente dovuto alla diminuzione dei prezzi del latte spot.

In particolare, i prezzi del **latte spot** di origine italiana hanno registrato una contrazione (-6,5%), la terza consecutiva, a causa di una produzione in aumento e di una domanda contenuta, mantenendo un divario annuo del -10%. I prezzi dei **formaggi duri DOP a lunga stagionatura** hanno archiviato un aumento del +2,2% rispetto a gennaio (+2,4% su base annua). A trainare il rialzo il buon ritmo dei consumi che ha favorito la riduzione delle scorte in magazzino. Gli aumenti sono stati evidenti, in particolare per il Parmigiano Reggiano. I prezzi dei formaggi a **stagionatura media** e dei **formaggi freschi** sono rimasti stabili. Tra gli altri prodotti del settore, i prezzi della **crema di latte** sono diminuiti leggermente (-1,6% su base mensile). Il divario rispetto all'anno precedente si è ampliato dal 18% di gennaio al 22% attuale.

## Aumenti per burro ed olio di oliva. Stabili gli oli di semi

A febbraio, nel settore degli **OLI E GRASSI**, si sono registrati modesti aumenti (+0,6% rispetto al mese precedente) per effetto del rallentamento dei prezzi dell'olio di oliva. Il divario rispetto a dodici mesi è salito al +42%.

In particolare, i prezzi dell'**olio di oliva** sono aumentati solo marginalmente, principalmente a causa di una domanda limitata dovuta ai prezzi elevati. Rispetto all'anno precedente, il rincaro ha raggiunto il +55%. Al contrario, i prezzi degli **oli di semi** hanno subito un ulteriore calo in linea con i deprezzamenti dell'olio di girasole e dell'olio di arachide. La flessione annua rimane sopra i venti punti percentuali. Per quanto riguarda le materie grasse, i prezzi del **burro** sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto a gennaio. Il confronto annuo mostra un aumento più marcato, passando dal +20,5% di gennaio al +32,7%.

Dopo un inizio d'anno negativo per il comparto delle **uova**, appesantito da una richiesta inferiore all'offerta, i prezzi all'ingrosso hanno mostrato una lieve ripresa nel mese di febbraio (+0,9%), sostenuti dalla domanda dell'industria dolciaria. Tuttavia, rimane negativo il confronto con lo scorso anno (-10%).

## Prevale la stabilità per il comparto dei vini.

Nel comparto vinicolo è proseguita anche nel mese di febbraio la fase di stabilità in atto da dicembre. Su base mensile, le variazioni per i prezzi all'ingrosso dei **vini sfusi** sono inferiori all'1%, ad eccezione dei vini comuni, che fanno registrare una contrazione del -3% per i rosati. Anche rispetto allo scorso anno, le variazioni maggiori si osservano per i vini comuni, con una crescita dal +12% per i rossi e fino al +33% per i rosati.

## Ortofrutta: diffusi ribassi mensili per gli ortaggi

Per maggiori informazioni:

**AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Febbraio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



Il diffuso aumento dell'offerta, favorita dall'incremento delle produzioni per il clima mite, ha reso disponibile una maggior quantità di prodotto. Pur non riguardando l'intero comparto, si è osservata una sostanziale stabilità dei prezzi all'ingrosso rispetto al mese precedente, con le quotazioni che si sono uniformate alla media del periodo.

Il segno positivo negli agrumi è sostenuto dalle **arance**, che fanno registrare un aumento del +3% rispetto a gennaio e del +37% rispetto ad un anno fa. Buona la qualità organolettica del Tarocco, con frutti dolci anche se non del tutto colorati all'interno a causa delle scarse escursioni termiche. Forte rialzo mensile per le **clementine** (+43%): tale incremento è in larga parte dovuto all'ingresso nei mercati della varietà Orri, di origine israeliana e spagnola, che si è attestata ad inizio mese tra 2,50 e 3,00 €/kg, per poi assestarsi in chiusura poco sopra i 2 €/kg. Misurato interesse per la varietà tardiva Hernandina, sia per il prodotto italiano che per quello spagnolo. In lieve calo le quotazioni di **pompelmi** e **mandarini**, con il mercato che mostra poco interesse. I **limoni** non evidenziano un mercato particolarmente vivace (-7,1%), caratterizzato peraltro da abbondanza di prodotto. Le **fragole**, con quotazioni in linea con quelle del 2023, mostrano un lieve incremento del prezzo rispetto al mese precedente con scambi comunque non eccessivi, talvolta accompagnati da giacenza di prodotto. Il comparto della frutta a lunga conservazione ha fatto registrare lievissime oscillazioni rispetto a gennaio. Le **pere** rimangono su valori ben più elevati rispetto ad un anno fa (+55,3%). La campagna delle pere nazionali vedrà la fine entro i primi giorni del mese di marzo, lasciando il posto alle Williams dal Sud Africa e Argentina, già presenti nei mercati nazionali.

Il mercato degli ortaggi ha risentito a febbraio dell'accresciuta disponibilità di prodotto favorita dal clima mite. I prezzi delle **zucchine** hanno accusato un calo del 40% circa sia rispetto a gennaio che a febbraio 2023, quando i prezzi avevano risentito del calo dei volumi prodotti a causa delle temperature rigide. Ribassi mensili anche per **cetrioli** e **melanzane**, compresi tra il -25% e il -30%, su livelli di prezzo che sono notevolmente inferiori anche rispetto allo scorso anno. Non sempre abbondante la disponibilità dei **carciofi**, coltivazione influenzata da una prolungata assenza di precipitazioni in alcuni areali produttivi: si registrano infatti valori superiori del 9% rispetto a febbraio 2023. I **cavoli broccoli**, che hanno registrato prezzi elevati nei mesi precedenti, hanno mostrato a febbraio una flessione del -21% su base mensile; analoga situazione ma con ribassi più contenuti per i **cavolfiori** (-2,5%) e per i **finocchi** (-16,7%). Per quanto riguarda gli ortaggi a lunga conservazione si registra un netto rincaro del prezzo delle **patate** (+25,7% rispetto a gennaio), determinato dall'ingresso nei mercati delle patate di nuova produzione. Pressoché stabili le **cipolle**, accompagnate da difficoltà di conservabilità per le bianche tonde che sono alla fine della campagna commerciale. Anche le **verze**, dopo un inverno a prezzi bassi, segnano un +25% rispetto a gennaio mantenendo un prezzo contenuto, al di sotto di 1 €/kg. Si registra un lieve calo per i prodotti a foglia destinati alla cottura, con abbondanza di prodotto nei mercati all'ingrosso: la **cicoria catalogna** evidenzia una flessione rispetto a gennaio del -28,6%. Si inverte invece la tendenza per i prezzi degli **spinaci** che a gennaio erano scesi del -22% rispetto a dicembre: a febbraio si osserva un rialzo del +21,8%, raggiungendo valori vicini ai 2 €/kg, complice la poca disponibilità di prodotto (danneggiato dalle insistenti piogge autunno/invernali e dai ristagni idrici in alcune aree produttive).

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Febbraio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



## Poche le variazioni di prezzo nel pescato. In crescita le quotazioni dei prodotti allevati

Le quotazioni di febbraio hanno mostrato poche variazioni rispetto a gennaio, dovute principalmente alla difficile reperibilità di alcune specie che nel periodo si rifugiano in acque profonde. In crescita le quotazioni di gran parte dei prodotti allevati.

Nella categoria “Pesci freschi di mare”, su base mensile, vi è stato un importante aumento del prezzo delle **triglie** (+15,9%) che vengono pescate in misura minore perché, per ripararsi dal freddo, si rifugiano in acque fonde. In diminuzione netta la quotazione dei **cefali** (-52,4%) che invece nel mese precedente era cresciuta molto. Su base annua risultano in ribasso i prezzi delle spatole, che nel 2023 risultavano quasi del tutto assenti dai mercati, quelli del cefalo, che attualmente è ampiamente pescato, e delle **alici**, anche se quest'ultima variazione riguarda principalmente il prodotto di taglia piccola. In aumento anche le quotazioni della **spigola** (+22,5%), specie molto richiesta dal mercato e sempre meno presente nei nostri mari.

Nella categoria “Crostacei freschi”, su base mensile, vi è stato un deciso aumento della quotazione dei **gamberi rossi** (+24,5%) la cui pesca non è stata favorita dal maltempo del periodo.

Nella categoria “Molluschi freschi”, in deciso aumento, su base annua, il prezzo dei **mitili** (18,8%): tale variazione è imputabile alla presenza di prodotto estero nei mercati dal momento che quello nazionale non è disponibile in inverno.

La categoria “Pesci freschi di mare di allevamento” ha evidenziato un aumento significativo, su base mensile, del prezzo dell'**orata** e della **spigola**, legato ai ripetuti aumenti delle farine di pesce, alimento essenziale per la composizione dei mangimi per queste specie.

Nella categoria “Pesci freschi di acqua dolce” sono cresciute in modo rilevante, rispetto al 2023, le quotazioni di **trote** (+9,3%) e **salmone** (+12,4%), trainate dall'aumento del costo del mangime.

Nella categoria “Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati”, vi è stato un forte aumento, su base annua, del prezzo del **baccalà secco** (+34,3%), dipeso dalla forte diminuzione, nei mari del Nord Europa, delle catture del pesce da cui si ricava questo prodotto.

**Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi**

Per maggiori informazioni:

**AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Febbraio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



		Variazione percentuale febbraio 2024	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	<b>Riso e Cereali</b>	-1,4	-15,4
	Riso	▼ -3,8	-26,8 !
	Farine di frumento tenero	-0,9	-16,7
	Sfarinati di frumento duro (semola)	▼ -1,6	-12,8
	<b>Carni</b>	-1,1	-4,8
	Carne di bovino adulto	1,3 ▲	3,4
	Carne di vitello	-0,6	-6,5
	Carne suina	▼ -2,0	-2,3
	Carni di pollo	▼ -3,1	-11,8
	Carni di tacchino	▼ -2,8	-20,6 !
	Carni di coniglio	▼▼▼ -14,7	7,5
	<b>Latte formaggi e uova</b>	-1,5	-4,7
	Latte spot	▼▼ -6,5	-10,1
	Formaggi a stagionatura lunga	2,2 ▲	-2,4
	Formaggi a stagionatura media	0,0	-1,9
	Formaggi freschi e latticini	0,0	-6,6
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼ -1,6	22,3 !
	Uova	0,9	-9,7
	<b>Oli e grassi</b>	0,6	42,0
	Burro	0,1	32,7 !
	Margarina	0,0	-3,4
	Olio di oliva	0,9	54,8 !
	Altri oli alimentari	▼ -2,4	-25,4 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Febbraio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale febbraio 2024	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	0,1	6,2
DOP-IGP rossi	0,1	1,7
DOP-IGP rossi - fascia bassa	0,0	10,2
DOP-IGP rossi - fascia media	0,0	-1,1
DOP-IGP rossi - fascia alta	0,2	-2,8
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	0,6
DOP-IGP bianchi	0,2	1,0
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	0,2	5,2
DOP-IGP bianchi - fascia media	0,3	-1,6
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,5	-0,8
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	1,4
DOP-IGP rosati	-0,6	16,3
Spumanti-frizzanti	0,0	-3,1
spumanti-frizzanti - metodo charmat	0,0	-4,9
spumanti - metodo classico	0,0	2,8
rossi comuni	0,1	12,2
bianchi comuni	1,0	22,5
rosati comuni	▼ -3,3	33,5

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Mercè

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Febbraio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



## Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale febbraio 2024	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	<b>Agrumi</b>	8,4	17,4
	Arance	3,0	37,1 !
	Clementine	43,2 ▲▲	-15,1
	Limoni	-7,1	5,0
	Mandarini	-5,1	2,4
	Pompelmi	-2,4	9,4
	<b>Frutti a breve conservazione</b>	3,3	17,6
	Fragole	5,8	1,1
	Frutti di bosco	-2,1	14,7
	Susine	0,6	33,5 !
	<b>Frutti a lunga conservazione</b>	0,8	21,1
	Mele	-0,8	6,3
	Kiwi	-0,3	24,6
	Pere	5,8	55,3 !
	Frutta secca, essiccata e noci	-3,2	8,1
	<b>Tropicali</b>	-2,4	-14,4
	Ananas	-8,8	-48,4 !
	Banane	-3,7	-11,8
	Zenzero	-4,6	27,7
	Frutta esotica	10,9	17,1
	<b>Bacche</b>	-21,8	-33,6
	Cetrioli	▼	-25,5
	Melanzane	▼	-28,5
	Peperoni	-0,7	-34,7 !
	Pomodori da insalata	-13,5	-23,3
	Zucchine	▼▼	-41,7
	<b>Insalate</b>	31,5	-10,1
	Insalata	31,5	-10,1
	<b>Ortaggi a breve conservazione</b>	14,0	-11,1
	Carciofi	20,6 ▲	9,3
	Fagiolini	10,9	-20,8
	<b>Ortaggi a media conservazione</b>	-6,6	-14,6
	Cavolfiori	-2,5	-17,4
	Cavoli broccoli	▼	-21,1
	Finocchi	-16,7	-14,0
	Funghi freschi coltivati	0,0	1,6
	Sedani	14,2	21,9
	<b>Ortaggi a lunga conservazione</b>	11,5	38,1
	Agli	4,5	10,2
	Carote	5,6	35,7 !
	Cavoli cappucci	-19,8	-5,0
	Cavoli verza	25,7 ▲	4,9
	Cipolle	-0,2	23,3
	Patate	25,4 ▲	61,7 !
	Scalogni	-3,9	22,4
	Zucche	9,2	27,6
	Vegetali secchi	2,3	-1,5
		<b>Ortaggi a foglia da cottura</b>	-14,0
Bietole		-3,6	-7,1
Broccoletti		4,9	-31,8 !
Cicoria		▼	-28,6
Spinaci		21,8 ▲	-7,1

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. \*Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Febbraio 2024



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale febbraio 2024	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	<b>Pesci freschi di mare di pescata</b>	-0,3	6,4
	Alici fresche di pescata	-9,3	-17,2 !
	Dentici freschi di pescata	0,0	-3,9
	Cefali o muggini freschi di pescata	▼▼ -52,4	-17,8 !
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	3,9	-0,3
	Orate fresche di pescata	-10,7	-1,3
	Palombi freschi di pescata	0,0	-2,1
	Spatole fresche di pescata	0,0	-20,1 !
	Pesce spada fresco di pescata	-1,0	13,4
	Rombi freschi di pescata	-0,7	12,1
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	-7,4	0,4
	Sarde fresche di pescata	-9,5	-0,6
	Sgombri freschi di pescata	2,2	18,3 !
	Sogliole fresche di pescata	-3,0	6,4
	Spigole fresche di pescata	10,1	22,5 !
Triglie fresche di pescata	15,9 ▲	-9,1	
	<b>Crostacei freschi</b>	0,1	-1,1
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	2,7	9,5
	Gamberi rossi freschi	24,5 ▲▲	17,9
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	4,4	-3,5
	Scampi freschi	-11,5	-10,6
	<b>Molluschi freschi</b>	-0,7	4,4
	Vongole fresche	-10,3	-1,5
	Mitili o cozze fresche	6,6	18,8 !
	Calamari freschi	-3,4	0,4
	Polpi freschi	-1,1	-1,1
	Seppie fresche	-11,0	-7,8
	<b>Pesci freschi di mare di allevamento</b>	5,6	0,2
	Orate fresche di allevamento	7,9 ▲	0,2
	Spigole fresche di allevamento	4,0 ▲	0,2
	<b>Pesci freschi di acqua dolce</b>	-1,8	10,9
	Persico fresco	0,4	4,5
	Salmone fresco	-2,4	12,4 !
	Trote di allevamento fresche	4,0	9,3 !
	Trote salmonate di allevamento fresche	1,6	2,2
	<b>Pesci surgelati</b>	-4,4	2,7
	Pesci surgelati	-4,4	2,7
	<b>Frutti di mare surgelati</b>	-2,8	0,9
	Crostacei surgelati	-3,5	1,7
	Molluschi surgelati	-1,9	-0,1
	<b>Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati</b>	0,8	2,2
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	0,3	34,3 !
	Salmone affumicato	0,8	-0,7

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)